

Treviso

treviso@corriereveneto.it

## NUMERI UTILI

Comune 04226581  
 Provincia 04226565  
 Prefettura 0422592411

Questura 0422248111  
 Polizia stradale 0422299611  
 Polizia municipale 0422658340

Guardia medica 0422405100  
 Ospedale Ca' Foncello 04223221  
 Osp. San Camillo 04224281  
 Provveditorato 042242971

Emergenza infanzia 114  
 Taxi 0422431515

FARMACIE DI TURNO  
 Trevigiana 0422402790  
 S. Martino 0422546321

# La maggioranza decreta: «Caldato è fuori»

Dopo il Pd anche le altre liste liquidano la consigliera «ribelle». Ma lei non ci sta: «Non potete farlo, io resto»

**TREVISO** Il «caso Caldato», che negli ultimi due anni ha scosso più volte Ca' Sugana, arriva alla bufera: la consigliera ribelle del Pd da ieri è fuori dalla maggioranza. Le sei liste della coalizione che amministra il Comune di Treviso hanno comunicato che il rapporto si è definitivamente concluso.

Ma lei, Maristella Caldato, la consigliera più votata alle amministrative nel 2013, non molla: «Sono stata eletta dai cittadini, ho un mandato da portare a termine, i loro atti non valgono niente perché deve esprimersi la commissione di garanzia del Pd». Ma il centrosinistra ha deciso: non è più la benvenuta alle riunioni di maggioranza e dalle quali, in caso si presentasse, sarà allontanata.

«La condotta della consigliera Caldato è in contrasto con i normali e corretti rapporti politici di ogni assemblea – recita la nota dei rappresentanti di lista - le molteplici e ripetute astensioni dal voto e le mancate partecipazioni, precedute dalla non condivisione con i colleghi delle problematiche amministrative sollevate esclusivamente sui social network ed i mass-media, rappresentano un vulnus del rapporto fiduciario. Con l'ultimo atto, l'esposto alla Corte dei Conti, la consigliera si è posta oggettivamente fuori dalla maggioranza».

L'esposto riguardava la modifica statutaria di Actt Servizi approvata dal Consiglio comu-

## La vicenda

● Maristella Caldato, la più votata in Consiglio, si è spesso schierata contro il sindaco Maniilo

● L'ultimo episodio, l'esposto contro la modifica statutaria di Actt Servizi



Nel mirino Maristella Caldato (a destra) è, di fatto, fuori della maggioranza di centrosinistra

## È morta Bianca Quaino «Anima della Filatelia»

La negoziante del centro si è spenta a 67 anni

**TREVISO** Lutto in centro storico per la morte di Bianca Quaino in Prestianni, 67 anni, pioniera della filatelia trevigiana, nata a Udine e trasferitasi in città nel 1967 quando divenne titolare, assieme al marito Mario, della Filatelia di via Orioli.

«Era anima e cuore pulsante della Filatelia trevigiana – la ricorda la Confcommercio -, attività che ha sempre gestito nei decenni con successo e grande competenza insieme a



Molto conosciuta Bianca in negozio

Mario, tanto da diventare un punto di riferimento nazionale per gli appassionati di filatelia, un settore che l'ha portata a sviluppare e coltivare moltissimi interessi. Era una instancabile organizzatrice di mostre, le ultime delle quali all'archivio di Stato di Treviso ma anche in negozio. Basta ricordare quelle tematiche filateliche dedicate al Giappone, organizzate nello stesso periodo della mostra di Casa dei Carrresi». Nel prossimo numero la figura di Bianca verrà ricordata dal giornale nazionale «L'arte del francobollo». Lascia i figli Luca ed Elena e il marito Mario. I funerali si svolgeranno martedì alle 10.15 nella chiesa di San Bartolomeo.

Alberto Beltrame

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nale su cui Caldato esprimeva molti dubbi: dopo gli attacchi a sindaco e giunta, in particolare su urbanistica e servizi sociali, stavolta sono stati i consiglieri a ritenere eccessive le critiche della (non più) collega. La firma sul documento è di Pd, Impegno Civile, Per Treviso, Treviso Civica, Sel e Sinistra Civica. Ci sono tutti. «Un punto di non ritorno» precisa il capogruppo Pd Giovanni Tonella.

«Non lascio la maggioranza e rimango nel Pd – sottolinea Caldato - mi rivolgerò alla commissione di garanzia del partito per illegittimità di questo atto. Dicono che sono incoerente? Lo è chi non rispetta il mandato con gli elettori, non ero stata l'unica a votare contro l'atto sull'Actt».

Quando ha presentato esposto alla Corte dei Conti Caldato ha ipotizzato un danno erariale per il Comune. «Le sue accuse sono totalmente infondate e pretestuose – commenta l'assessore Alessandra Gazzola -. Non agisce per la tutela dell'interesse pubblico, ma per maggiore visibilità personale a scopo elettorale. La gestione di Actt Servizi è monitorata dall'amministrazione che ha dato l'incarico ad un gruppo di lavoro di esaminare tutti gli elementi della sua attività, verso una razionalizzazione, gestione più efficiente e risanamento di situazioni difficili ereditate».

S.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### VIA CACCIATORI DEL SILE Ecofurbi riducono la strada in discarica

**TREVISO** Via Cacciatori del Sile è diventata una discarica a due passi dal centro storico di Treviso, a causa degli ecofurbi. I residenti sono infuriati: sul marciapiede da giorni ormai giacciono scatoloni con scarpe, giacconi, rifiuti di ogni tipo. Contarina passa regolarmente per la differenziata, ma gli abusi rimangono in strada. «Basta con questa inciviltà, il Comune ci aiuti, sarebbe utile portare un Ecobus per servire meglio la zona».

### A MONTEBELLUNA

### Lavori, via Montello ritorna a senso unico

**MONTEBELLUNA** Da domani e fino al 5 febbraio, via Montello a Montebelluna torna a senso unico in salita per completare i lavori della nuova rotatoria: era stato sospeso per le festività; il cantiere ora riparte. «Poche settimane di disagi e avremo finalmente un'opera richiesta da anni, per risolvere uno dei nodi più complessi della viabilità» spiega l'assessore ai lavori pubblici Renato Rebellato.

## Il fenomeno

di Silvia Madiotto

# Se la colazione diventa anche pranzo A Treviso scoppia la brunch-mania

Sempre più locali offrono il buffet domenicale all'americana: ecco dove

**TREVISO** La domenica va presa con calma, è un giorno di riposo. Nella sempre difficile scelta fra fare colazione tardi (quando la sveglia rimane spenta) o pranzare troppo presto (perché la fame naturalmente a una certa ora arriva) anche a Treviso inizia a diffondersi il fenomeno brunch. Sono sempre più i locali che propongono ai loro clienti questo pranzo veloce e leggero, una via di mezzo fra la colazione e un pranzo, ma senza i tempi di un servizio completo



**Luca (Cavastropoi)**  
 Piace perché c'è bisogno di un punto d'incontro che offra anche una ristorazione più moderna

dall'antipasto al dolce. Comincia un po' prima di mezzogiorno e richiama soprattutto gruppi di amici e giovani coppie.

Il **Cavastropoi** è stato il primo a portarlo in città. «Abbiamo iniziato nel 2011 – sottolinea il titolare Gianluca Basile -. Io vengo da Milano, lì se non hai il brunch la domenica non lavori. Noi serviamo una classica colazione inglese a menù, si può scegliere fra uova e bacon, salicce, un piatto unico con fagioli stufati, uovo e pane tostato; e



Dolce-salato Un piatto composto al Cavastropoi, in centro a Treviso, fra i primi a lanciare il brunch



L'Eden Qui decine di clienti affollano il locale per il brunch

## La parola

### BRUNCH

Il **brunch** è una «fusione» fra prima colazione e pranzo. Lo stesso termine unisce gli equivalenti termini inglesi, ossia *breakfast* e *lunch*. La tradizione del brunch deriva principalmente dagli Stati Uniti ed è tipica soprattutto della domenica (anche se, nel caso di Treviso, c'è chi lo propone anche al sabato), quando si è soliti alzarsi più tardi e si vuole consumare un pasto più sostanzioso della colazione o meno impegnativo rispetto a un pranzo «tradizionale». Il servizio è perlopiù a buffet: si paga una quota fissa e ci si può servire quante volte si vuole. Nel brunch viene proposto qualunque tipo di cibo, dolce o salato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 60

**I coperti** registrati in media all'Eden Café. Prezzo, da 9 a 14 euro

poi pancakes, torte, insalate, e alle 12 c'è musica dal vivo. Il prezzo medio è di circa 9 euro».

Ma cos'ha questo brunch di speciale, perché piace sempre di più? «C'è bisogno di un punto d'incontro che mescoli la socialità e la compagnia con un aspetto più moderno della ristorazione – continua Basile -, non è un pranzo impegnativo da ristorante, la ricetta non è esclusiva, ma è un pasto aggregativo, con una spesa sostenuta e di linguaggio internazionale». E il successo è garantito: ogni domenica ci sono da trenta a quaranta persone. Sempre in città c'è il brunch dell'**Abitué** in piazza San Parisio: dolce e sala-

## 20

**Gli euro** di costo alle Terrazze. Il menù è anglosassone

to, si può assaggiare tutto a 15 euro (menù vegano) o 17 (americano). Fuori mura si può scegliere fra i brunch dell'**Hotel Fogher** alle Stiore, dell'**Home Rock Bar** in Fonderia e dell'**Eden Café**, in via IV Luglio. «Da noi non è a buffet, ma un piatto composto – spiega Pietro Massaferrò -. *Sweet morning* ha torte e dolci fatti in casa, e costa 9 euro, il *salty day*, che può essere anche vegetariano, costa 14 euro e serviamo salmone, torte verdi, uova strapazzate con bacon o erbe di Provenza, spremuta d'arancia e bevande calde». L'Eden registra dai 40 ai 60 coperti (in due turni) nel brunch domenicale, che si fa una volta al mese. «Il brunch va bene per chi si sveglia tardi e non ha voglia di cucinare, ma non vuole nemmeno una proposta classica – dice Massaferrò -. Per i giovani, soprattutto, è onerosa e pesante da digerire, mentre un brunch è più conviviale e semplice».

Fuori dal capoluogo le proposte non mancano. A Villorba il brunch è firmato **Le Terrazze**: prezzo fisso 20 euro, cibo abbondante di stile anglosassone. A Roncade c'è il **Grillo's**, dove Giancarlo mette in scena la sua ricca «continental breakfast» dalle 11 alle 16. A Oderzo il brunch è quello del **Gellius**: sabato e domenica dalle 11.30 l'angolo più giovane del ristorante, il Nyù, offre un menù creativo fra storia locale e cucina futuristica. Carbonera porta il brunch (sospeso in inverno) in tavola a **Villa Tiepolo Passi** con prodotti di stagione, da abbinare a una visita alla magione. Quinto rilancia con il **Gioja Lounge Bar**, al Bhr Hotel: dalle 11 si servono torte, marmellate, piatti vegetariani, vegani e per intolleranti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA